



MUNICIPIO DI PALERMO

AREA DELLE MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE MANUTENZIONE

UFFICIO MANUTENZIONE IMPIANTI

Via Giuseppe Savagnone n.8 – 90145 Palermo

☎ 740.3258 – fax 740.3267

CAPITOLATO D'ONERI

ACCORDO QUADRO

“ LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA', DIPENDENZA E/O PERTINENZA COMUNALE ”

PREMESSA

Il Comune di Palermo, al fine di garantire un adeguato sistema di gestione degli interventi di manutenzione e di pronto intervento, sugli immobili in uso all'Amministrazione, ha indetto, una procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti gli interventi che si renderanno necessari, a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso, nell'arco di anni 4 (quattro)

Il presente Capitolato d'Oneri detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro ed ai singoli contratti attuativi che potranno essere stipulati dall'Amm.ne Comunale - di seguito unitariamente individuata come “Stazione Appaltante” - per gli interventi manutentivi e di pronto intervento da realizzare negli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale. Tali interventi sono finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza degli immobili in uso all'Amministrazione Comunale, quali in particolare, Uffici, Impianti Produttivi, Impianti Cimiteriali, Impianti Sportivi ed immobili di edilizia scolastica.

PARTE "A" - OGGETTO E DESIGNAZIONE DELLE OPERE - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

ART. A.1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per gli interventi di manutenzione e di pronto intervento di non particolare complessità e finalizzati al mantenimento dello stato di efficienza degli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale, in uso alla Amministrazione, prevalentemente ad uso **uffici, impianti produttivi, impianti cimiteriali, impianti sportivi ed immobili di edilizia scolastica**. Si intendono quali interventi di “pronto intervento” quelli realizzati mediante opere provvisorie finalizzati ad eliminare situazioni di pericolo e/o di mancata sicurezza.

L'Accordo ha per oggetto il successivo affidamento dei lavori, somministrazioni e forniture complementari occorrenti per l'esecuzione di lavori di manutenzione e di pronto intervento nei seguenti immobili comunali:

Uffici ed Impianti Produttivi

- 1) Palazzo Palagonia – Ufficio Sistemi informativi e TLC via del Quattro Aprile n.4 (Città Storica);
- 2) Settore Finanziario via Roma 209 (Città Storica);
- 3) Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari via Astorino n. 36;

- 4) Settore Risorse Umane – Palazzo Bugio di Villafiorita via Garibaldi 44 (Città Storica);
- 5) Settore Segreteria Generale – Ufficio Servizi Demografici – Anagrafe:
 - A) Locali della C.E.CIR di via Olanda n. 40;
 - B) Ufficio Anagrafe viale Lazio n. 119/a; (Prop. Privata);
- 6) Settore Servizi alla Collettività – Servizio Igiene e Sanità:
 - A) Canile Municipale piazza Tiro a Segno;
 - B) Mattatoio Comunale;
 - C) Edificio via Montalbo;
- 7) Settore Servizi alle Imprese – Sportello Unico – Servizio Mercati – Direzione:
 - A) Direzione via Montepellegrino n. 4 (Mercato Ortofrutticolo);
 - B) Mercato Ittico via Francesco Crispi n. 3-5 (Città Storica);
 - C) Sede del Settore Servizi alle Imprese via Ugo La Malfa (Prop. Privata);
- 8) Settore Servizi Socio Assistenziali Palazzo Magnisi via Fratelli Orlando n. 16, (Città Storica);
- 9) Settore Tributi Direzione piazza Giulio Cesare n. 6; (Città Storica);
- 10) Settore Urbanistica ed Edilizia immobile di piazza Della Pace n. 7;
- 11) I Circoscrizione: Via Biscottari 29/33;
 - A) via Mongitore n. 3;
- 12) II Circoscrizione via San Ciro n. 15 ;
 - A) Campo di calcetto all'interno del Villaggio Romagnolo;
 - B) S.S.P. U.O. II° Circoscrizione di via Messina Marine n. 15;
 - C) Centro di accoglienza “Padre nostro” Auditorium Di Matteo via San Ciro n. 15;
- 13) III Circoscrizione, vicolo Benfante 7: (vedi anche punto 41).
 - A) Chiesa San Pio X – deliberazione n. 144 del 15/11/07;
 - B) Vicolo Benfante locali terranei;
 - C) S.S.P. U.O.III°Circoscr. Via Rait i n. 13;
 - D) Ufficio Assistenza Sociale via Taormina 1;
- 14) IV Circoscrizione e locali Istituto Suore Francescane “Cristo Re” viale Regione Siciliana 95;
- 15) VI Circoscrizione Sandro Pertini via Monte San Calogero n. 26-28 (Vedi punto n.23);
- 16) VII Circoscrizione via Eleonora Duse n. 10-20, 31 (vedi punto 39 - 53);
 - A) Cappella Votiva del Pescatore Punta Barcarello-Sferracavallo (vedi punto 53);
- 17) V Circoscrizione via Adua n. 22 (Vedi punto n.22 – 24 - 33 e 61);
 - A) Postazione Decentrata Borgo Nuovo Largo Pozzillo n. 7;
 - B) Sistema bibliotecario cittadino – Biblioteca Comunale sezione territoriale di Borgo Nuovo, largo Pozzillo ;
 - C) Immobile via Beato Angelico n.100 (Confiscato)
- 18) VIII Circoscrizione Postazione Decentrata Malaspina - Palagonia via Paganini n. 4
 - A) Locali confiscati via Ammiraglio Persano n. 38/42
- 19) Postazione Decentrata Palazzo Reale via Delle Balate n. 17 (Città Storica);
- 20) Postazione Decentrata Oreto Stazione Corso dei Mille n.203/205;
- 21) Postazione Decentrata Politeama – Montepellegrino piazza Della Pace n. 7;
- 22) Postazione Decentrata San Giovanni Apostolo via Paladini n. 14 (VI Circoscrizione.);
- 23) Postazione Decentrata Uditore Passo di Rigano via Adua n. 22 (V Circoscrizione.);
- 24) Postazione Decentrata Zisa via Giuseppe Savagnone n. 5 (V Circoscrizione.);
- 25) Casa Custode Villa Bonanno (Città Storica);
- 26) Casa di Riposo ex ONPI piazza Della Serenità n. 5;
- 27) Settore Cultura Casena di Villa Trabia via Salinas n. 3 (Città Storica);
- 28) Centro Giovani via Castellana n. 150
- 29) Centro Sociale S. Anna sito in piazza Kalsa n. 31 (Città Storica);
 - A) Centro Sociale Maricò via Mongitore nn, 3-B-C-D;
- 30) Comando di Polizia Municipale:
 - A) via Dogali n. 29;

- B) Nucleo Cinofili viale Diana;
 - C) Autoparco via Carlo Amore n. 4;
 - D) Via Azolino Hazon n.18;
 - E) Via Zisa n.1
 - F) Nucleo Cinofili via Inserra (Cruillas)
- 31) Consultorio Familiare "Noce", via Giuseppe Savagnone n. 3;
 - 32) Direzione Didattica "Tomaselli" Alloggio di portineria via Abruzzi n. 2;
 - 33) Locali Area Circoscrizionale V, piazzale Fausto Pirandello n°6;
 - 34) Palazzo Galletti a piazza Marina (Città Storica);
 - 34 – BIS) Avvocatura Comunale Piazza Marina Palazzo Rostagno (Città Storica);
 - 35) Vespasiano di piazza Castelnuovo – e Piazza Alberigo Gentili (Città Storica);
 - 36) Cantieri Culturali alla Zisa. (Città Storica);
 - A) Cantieri Culturali alla Zisa (Città Storica);
 - B) Parco della Zisa (Città Storica);
 - 37) Settore Ambiente e Territorio Servizio Autoparco ex Cantiere Municipale via Tiro a Segno 62;
 - 38) Biblioteca Comunale Casa Professa Palazzo Marchesi (Città Storica);
 - 39) Postazione decentrata Partanna - Mondello (VII Circoscrizione);
 - 40) Settore Ufficio Contratti vicolo San Biagio 4 (Città Storica);
 - 41) Postazione decentrata Villagrazia (III Circos.) via Villagrazia n.302; (vedi 13).
 - 42) Postazione decentrata Altarello - Cuba Calatafimi, locali di via Termini Imprese n. 6/8;
 - 43) Palazzina della Direzione dell'Ex Manifattura Ducrot – Locali del Goethe Institut e del Centro Culturale Francese (c/o Cantieri Culturali alla Zisa);
 - 44) Edilizia Pubblica e Strade: Giardino di piazza Lolli;
 - 45) Area ubicata in Largo Rodrigo Pantaleone;
 - 46) Locali dell'Ex Monastero di Santa Maria in Valverde, via Squarcialupo (adiacente Largo dei Cavalieri di Malta) (Città Storica);
 - 47) Ex Chimica Arenella;
 - 48) Locali Casa Comunale Largo Cavalieri di San Sepolcro (Città Storica);
 - 49) Ufficio di Promozione del Turismo dell'Identità e dell'Immagine della Città di Palermo "Palazzo Ziino" via Dante n.53 (Città Storica);
 - 50) Settore Interventi Abitativi via Fattori n. 60;
 - 51) A.S.S.A.P. Istituto Principe di Castelnuovo e di Villaeramosa viale del Fante n. 66;
 - 52) Postazione Decentrata Boccadifalco Piazza Pietro Micca 26
 - 53) Postazione decentrata Arenella-Vergine Maria (vedi VII Circoscrizione);
 - 54) Locali di via Libertini;
 - 55) Postazione decentrata Piazza Marina "Palazzo Galletti" (Città Storica);
 - 56) Centro Al kalisa via Scopari n.2 (Città Storica);
 - 57) Servizio Elettorato piazza Giulio Cesare n. 52 (Città Storica);
 - A) Magazzini Piazza Achille Grandi n.5
 - 58) Palazzo di Città Piazza Pretoria n. 1 (Città Storica);
 - 59) Immobili in gestione ordinaria COIME:
 - A) Magazzino Via Macello 21;
 - B) Magazzino in via Centorbe ;
 - C) Locali ex alloggio custode via Scannaserpe (Magazzino);
 - D) Locali interni Villa Trabia;
 - E) Locali interni Villa Niscemi.
 - F) Magazzino via Isaac Rabin n. 150;
 - 60) Postazione Decentrata Resuttana San Lorenzo via Monte San Calogero 26/28
 - A) Postazione Decentrata Pallavicino via Spata n.10/20
 - 61) Postazione Decentrata Noce via Bevignani 74 (V Circoscrizione);
 - 62) Questura di Palermo Polizia a Cavallo Parco della Favorita;

- 63) Servizio Economato ed Approvvigionamenti - magazzino di via Galileo Galilei 160;
- 64) Locali interni Giardino Inglese;
- 65) Locali uso archivio (Segreteria Generale) via Cassaro Bonanno (BC 15);
- 66) Parco della Favorita;
 - A) Fontana d'Ercole;
- 67) Assessorato Regionale al Lavoro Locali Centro Provinciale per l'impiego viale Regione Siciliana n.2289;
- 68) Complesso antico lavatoio comunale via Germanese n. 25 Brancaccio;
- 69) Centro Sociale Borgo Nuovo Piazza Santa Cristina;
- 70) Polizia Municipale locali di via Falco di Benevento n. 15;
- 71) Portici Piazzale Ungheria;
- 72) Magazzino di via Maurizio Quadrio n. 5;
- 73) Canale Boccadifalco adiacente strada vicinale Badami;
- 74) Cabina Enel Settore Edilizia Privata - Piazzetta Cairoli n.5;
- 75) Postazione Decentrata Tricomi via E. Tricomi n.14/A;
- 76) Palazzo delle Aquile (Città Storica) (Vedi punto 58);
- 77) Settore Servizi Educativi e Territoriali via Notarbartolo 21/A (Pubblica Istruzione);
- 78) Giardino Ex Fonderia;
- 79) Servizio Edilizia Pericolante Viale Diana;
- 80) Stato Civile via Pietro Randazzo n.4;
- 81) U.O. GOIAM Via Pietro d'Asaro 13
- 82) Porta Carini – Mura San Vito (Città Storica);
- 83) Centro Sociale Di Vittorio - Largo di Vittorio;
- 84) Via Cartagine (Area di Competenza Comunale accanto civico 19);
- 85) Unità Produttiva di via Ercole n.35 ;
- 86) Unità Produttiva via Monte Pellegrino (Affidato Società IGEAM S.r.L. di Roma);
- 87) Direzione Distretto Sanitario n.12 via Lancia di Brolo n.10/bis;
- 88) Caffetteria presso Galleria Sant'Anna;
- 89) U.I.D.L.M. Piazza dei Quartieri n.6
- 90) Caserma Caramanna VV.F. via Scarlatti n.16 (Città Storica);
- 91) Ufficio del Giudice di Pace via Cavour n.60;
- 92) Immobili Confiscati di Piazza Achille Grandi nn. 9-10-11-12;
- 93) Immobili in uso alla GESIP (Presso Mattatoio Comunale);
- 94) Caserma Carabinieri locali in Concessione c/o Insula 3/E ZEN 2;
- 95) Parcheggio Carabinieri di Corso Alberto Amedeo;
- 96) Fiera del Mediterraneo;
- 97) Campo nomadi di viale del Fante;
- 98) Immobile di Piazza Pietro Micca n. 26 ex Asilo nido "Winnie The Pooh";
- 99) Edificio ex ONMI sede del Consultorio familiare Danisinni e asilo G. Galante;
- 100) Palermo Ambiente S.p.A. Piazza della Pace 7;
- 101) Palazzo Barone via Lincoln 144;
- 102) Immobile confiscato Piazzale Aurora servizi Attività Sociali;
- 103) Immobile di via Bonanno n.51 piano 10 Attico (I e III Commissione Consiliare);
- 104) Immobile di via Marchese Ugo n. 60 Ammezzato (V Commissione Consiliare);
- 105) Immobile di via Ugo Foscolo n. 10 piano 1 – (IV Commissione Consiliare);
- 106) Immobile di via Montalbo n.249;
- 107) Immobile confiscato di via Caruso n.28/32 immobile confiscato (Centro storico);
- 108) Immobile di via La Colla (immobile confiscato) III^a circoscrizione;
- 109) Unità Produttiva Viale del Fante (Immobile affidato alla Società IGEAM S.r.L. Roma);
- 110) Unità Produttiva Via F. Crispi n. 3/5 (Immobile affidato alla Società IGEAM S.r.L. Roma);
- 111) Villa Garibaldi Piazza Marina - Sede Ludoteca per bambini;
- 112) Città dei Ragazzi via Duca degli Abruzzi n.1/D;
- 113) Unità Organizzativa Affidamento Familiare ed Etero Familiare Piazza Noviziato n.20/A;

- 114) Unità Organizzativa Mediazione Familiare via Carlo Goldoni n.9 angolo Via Malaspina n.195 piano 10;
- 115) Teatro Garibaldi;
- 116) Pia Opera Istituto Agrario "Castelnuovo" Viale del Fante n. 66;
- 117) Polo Tecnico via Ausonia;
- 118) Torre Piezometrica via Testa (Trav. Via Oreto Nuova);
- 119) Galleria d'Arte Moderna Palazzo ex Convento Sant'Anna alla Misericordia;
- 120) Mediazione Penale via Don Orione n. 18 piano 3°;
- 121) Parco "Ninni Cassarà" Parco D'Orleans;
- 122) Immobile via Cataldo Parisio n. 52 (Immobile confiscato).
- 123) Stabilimento disinfezione Via Tiro a Segno n.1;
- 124) Postazione Decentrata Libertà Via Libertà 45;
- 125) Postazione Decentrata (Falsomiele) Via della Capinera 2;
- 126) Lotto 2 Romagnolo – Edificio "C" (Romagnolo) Fratelli S. Anna;
- 127) Magazzino via Cottolengo nn. 18/20;
- 128) Ex Gruppo rionale "Cascino" (Montepellegrino) via Ai Fossi n. 2;
- 129) Magazzino Via Fazio Almayer n. 15;
- 130) Archivio via G. Marinuzzi n. 58;
- 131) Locali piano terra e semicantinato via Jong – Don Orione, n. 18;

Impianti Cimiteriali

- 1) Cimitero Santa Maria dei Rotoli (Parte Città Storica)
- 2) Cimitero Santa Maria di Gesù (Parte Città Storica)
- 3) Cimitero dei Cappuccini (Parte Città Storica)
- 4) Servizio Trasporti funebri Vicolo Colluzio n.1 (Città Storica)
- 5) Servizio Trasporti funebri Via Mongitore (Città Storica)

Impianti Sportivi

- 1) Stadio Comunale "Renzo Barbera" (Viale Del Fante)
- 2) Ex Centro Stampa (Viale Del Fante N.9/C) (Uffici)
- 3) Stadio Delle Palme "Vito Schifani (Viale Del Fante)
- 4) Piscina Comunale (Viale Del Fante)
- 5) Velodromo "Paolo Borsellino" (Via Lanza Di Scalea)
- 6) Palazzetto Dello Sport (Via Dell'olimpo)
- 7) Campo Di Baseball "Diamante" (Via Dell'olimpo)
- 8) Palaudatore (Via Ugo Perricone Engel)
- 9) Palaoreto (Via Santa Maria Di Gesù N.14)
- 10) Struttura Equestre (La Favorita)
- 11) Palestra Sperone (Via Xxvii Maggio)
- 12) Palestra Atletica Pesante "Borgo Nuovo" (Largo Partinico N.4)
- 13) Palestra San Ciro (Via San Ciro N.15)
- 14) Palestra Borgo Ulivia (Via Nissa N.1)
- 15) Pattinodromo (Via Duca Della Verdura)

Immobili Edilizia Scolastica

I.C. ABBA - ALIGHIERI	8^ Circoscrizione Quartiere Montepellegrino
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Ruggero Marturano,77/79
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Abba	Via G. Calcedonio, 1
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Abba	"
SCUOLA MAT. REG, Plesso Rallo	Via A. Rallo, 20

I.C. AMARI - RONCALLI	2^ Circoscrizione Quartiere Oreto Stazione
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via G.F.Ingrassia,33
SCUOLA MATERNA STAT. SEDE	"
SCUOLA MEDIA Plesso A. Roncalli	Via P. Randazzo, 22
SCUOLA MATERNA STAT.Plesso Maestri Del Lavoro	Via Maestri Del Lavoro, 42/44
I.C. ARENELLA	7^ Circoscrizione Quartiere Arenella-Vergine Maria
SCUOLA ELEMENTARE Sede G. Di Bartolo	Lungomare C. Colombo, 240
SCUOLA ELEMENTARE Plesso L. Rizzo	Via Papa Sergio I, 21 F
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso L. Rizzo	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Rampolla	Via Papa Pio VI° ,4
SCUOLA MEDIA Plesso G. Sileno	Via Cardinale Massaia, 189
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Osp. Albanese	Via Papa Sergio I, 5
SCUOLA MATERNA ST.Santa Teresa Bambino Gesù	Via Bordonaro, 44
SCUOLA MAT. REG. Santa Teresa Bambino Gesù	"
I.C. BASILE	7^ Circoscrizione Quartiere Tomm. Natale Sferracavallo
SCUOLA MEDIA Sede Rodari	Via Caduti sul Lavoro, 64
SCUOLA ELEMENTARE Sede Rodari	"
SCUOLA MATERNA STAT, Sede Rodari	Via Caduti sul Lavoro, 74
SCUOLA MAT. REGIONALE Sede Rodari	"
SCUOLA MEDIA Succ. Jack London	Via Jack London,1
SCUOLA MEDIA Tommaso Natale	Via Limone, 19
SCUOLA ELEMENTARE Tommaso Natale	"
SCUOLA MATERNA STATALE Tommaso Natale	"
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Rodari	Via Caduti sul lavoro,74
I.C. BOCCADIFALCO	5^ Circoscrizione Quartiere Uditore-Passo di Rigano
SCUOLA ELEMENTARE Sede Emanuela Loi	Via Dogali
SCUOLA MATERNA STAT. Sede Emanuela Loi	"
SCUOLA MEDIA Plesso ex T. di Lampedusa	Via L.do da Vinci, 504
SCUOLA ELEMENT. Plesso ex T. di Lampedusa	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso De Cosmi	Via Leonardo Ruggeri, 35
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Castellana	Via Castellana, 85
I.C. BONFIGLIO COLOZZA	5^ Circoscrizione Quartiere ZISA
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Imera, 145/147
SCUOLA ELEMENTARE Scipione di Castro	Via Scipione di Castro,22
SCUOLA MATERNA STATALE Scipione di Castro	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Imera	Via Imera, 32
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Imera	"
SCUOLA MATERNA COM. Plesso Scipione di Castro	Via Scipione di Castro,22
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Imera	Via Imera, 32
I.C. BORSELLINO	4^ Circoscrizione Quartiere Boccadifalco

SCUOLA ELEM.SEDE Padiglione Nuovo Mantegna	Via Bogni, 2
SCUOLA MAT. ST. SEDE Padiglione Nuovo Mantegna	"
SCUOLA ELEM. Plesso Padiglione Vecchio Mantegna	Via Bogni, 4
SCUOLA MAT. ST. Padiglione Vecchio Mantegna	"
SCUOLA MAT. REG. Padiglione Vecchio Mantegna	"
SCUOLA MEDIA Plesso Borsellino	P.zza Pietro Micca, 1
Plesso C.E.B. Pluriclassi	Via F. Baracca,39
I.C. BUONARROTI	5^ Circoscrizione Quartiere Uditore - <i>Passo di Rigano</i>
SCUOLA MEDIA Sede	Via Tembien, 1
SCUOLA MEDIA Succ.	Via Zaire, 21
SCUOLA MEDIA Succ.	Via Zaire, 47
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Castellana	Via Castellana, 40
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Castellana	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Livio Bassi	Via Casalini, 65
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Livio Bassi	"
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Castellana	Via Castellana, 40
I.C. CAVOUR	4^ Circoscrizione Quartiere <i>Mezzomonreale Villa Tasca</i>
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Crocifisso a Pietratagliata, 7/d
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Capitano Basile	Via Capitano Basile, 54
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Titina de Filippo	Via Titina De filippo, 3
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Titina de Filippo	Via Titina De filippo, 39
I.C. CRISPI COCCHIARA	6^ Circoscrizione Quartiere Cruillas Cep
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Barisano da Trani, 7/9
SCUOLA ELEMENT. Plesso Fondo Petrazzi Corpo B	Via Fuga
SCUOLA MAT. STAT.Plesso Fondo Petrazzi Corpo B	"
SCUOLA MEDIA Plesso Calandrucci Corpo A/C *	Via Calandrucci, 6
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Paladini	Pizza B. Cellini, 4
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Vivaldi	Via G. Cammarano, 20/b
I.C. CRUILLAS	6^ Circoscrizione Quartiere Cruillas - Cep
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Salerno, 19
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA MATERNA REGIONALE SEDE	"
SCUOLA MEDIA Plesso Mendelsshon	Via Brunetto, 2
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Mendelsshon	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Vitali	Via Inserra, 1
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Vitali	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Rosmini	Via Cruillas, 2
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Rosmini	"
I.C. KAROL WOJTYLA	8^ Circoscrizione Quartiere <i>Montepellegrino</i>
SCUOLA MEDIA SEDE A. Da Messina	Via Colombo, 62

SCUOLA ELEMENTARE SEDE A. Da Messina	"
SCUOLA MEDIA Plesso Marvuglia	Via Rallo, 9
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Marvuglia	"
SCUOLA MAT.REGIONALE Plesso Marabitti	Via Spedalieri, 50
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Marabitti	"
PLESSO MARABITTI IN RISTRUTTURAZIONE.	
I.C. G. DI VITTORIO	2^ Circoscrizione Quartiere <i>Settecannoli</i>
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Di Vittorio, 11
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Mattarella	Via Di Vittorio, 7
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Mattarella	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Natoli*	Corso Dei Mille, 1486
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Natoli	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Industriale	Via S. Alberto degli Abati, 2
I.C. FALCONE	4^ Circoscrizione Quartiere <i>S. Rosalia Montegrappa</i>
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Ernesto Basile, 170
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Gioberti	Via C. Lazzaro, 1
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Gioberti	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Gioberti	"
I.C. FALCONE ZEN II	7^ Circoscrizione Quartiere <i>Pallavicino</i>
SCUOLA MEDIA SEDE Morvillo	Via M. Pensabene, 34
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Ex Sciascia	Via M. Pensabene, 28
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Ex Sciascia	Via M. Pensabene, 28
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Luinetti	Via Trapani Pescia
I.C. FEDERICO II	8^ Circoscrizione Quartiere <i>Politeama</i>
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Pier delle Vigne,13
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Serpotta	Via Pier delle Vigne,8
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Serpotta	Via Pier delle Vigne,8
I.C. GUTTUSO	2^ Circoscrizione Quartiere <i>Settecannoli</i>
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Casa del Fanciullo	Via Messina Marine, 811
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE Casa del Fanciullo	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Castrogiovanni	Via Ammiraglio Cristodulo, 1
SCUOLA MEDIA Plesso Galletti	Via Galletti,78
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Galletti	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Kolbe	Via Padre Massimiliano Kolbe, 10
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Padre Kolbe	Via Padre Massimiliano Kolbe, 14
I.C. IMPASTATO	5^ Circoscrizione Quartiere <i>Noce</i>
SCUOLA MEDIA SEDE Vivona	Via G. Di Martino, 48
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Vivona	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Ievolella	Via Serradifalco, 3
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Ievolella	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Ievolella	"

Centro Giovani Corsi Serali, A.P.E. e di Recupero.	Via Castellana n.150
I.C. Madre Teresa di Calcutta	1^ Circoscrizione Quartiere Tribunali Castellammare
SCUOLA MEDIA Sede Fermi	Via Fiume, 14
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Fermi	"
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE Fermi	"
SCUOLA MATERNA COM. Plesso Madre Teresa di Calcutta	Via Maqueda, 53
I.C. MARCONI	8^ Circoscrizione Quartiere Liberta'
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Di Giorgio, 4
SCUOLA MEDIA Plesso Ex Internazionale	Piazza A. De Gasperi,17/A
SCUOLA MEDIA Plesso Lambruschini	Via Don G. Minzoni, 1
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Lambruschini	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Lambruschini	"
I.C. MATTARELLA	3^ Circoscrizione Quartiere Villagrazia Falsomiele
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Bonagia, 14
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	"
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Mancino	Via Chiavelli, 111/D
I.C. MAZZINI LOMBARDO RADICE	4^ Circoscrizione Quartiere Cuba Calatafimi
SEDE	Via F. De Maria, 36
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Lombardo Radice	C.so Calatafimi, 241/A
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Nairobi	Via Nairobi, 5
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Nairobi	"
SCUOLA MATERNA ST. Plesso Carmelo Onorato	Via C.C., 5
I.C. NUCCIO - VERGA	1^ Circ. Quartiere Palazzo Reale - Monte Di Pieta'
SCUOLA MEDIA SEDE	Piazza dell'Origlione, 10
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	"
SCUOLA MEDIA Plesso Nuccio	Via Mongitore, 4
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Nuccio	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Nuccio	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Cascino	P.zza Casa Professa, 3
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Cascino	"
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE e MEDIA Plesso Ospedale Di Cristina	P.zza P. Montalto, 2
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE e MEDIA Plesso Ospedale Casa Del Sole	Via UR 3, 19
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE e MEDIA Plesso Ospedale CTO V. Sofia	Via Croce Rossa
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Nuccio	Via Mongitore, 4
I.C. Padre Pino Puglisi	2^ Circoscrizione Quartiere Brancaccio Ciaculli
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Panzera, 28
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Ilaria Alpi Croceverde	C.so dei Mille, 1672
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Bixio	Via Cassaro Bonanno, 2
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Bixio	Via Cassaro Bonanno, 7,9,11
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Bixio	Via Stefano Bozzo, 16
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Corrao	Via Conte Federico, 267/A

SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Corrao	"
I.C. PIRANDELLO BORGO ULIVIA	3^ Circoscrizione Quartiere Villagrazia Falsomiele
SCUOLA ELEMENTARE SEDE**	Via Ortigia, 19
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA MEDIA Plesso Pirandello	Via Dell' Usignolo, 5
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Villagrazia	Via Villagrazia, 110
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Villagrazia	Via Villagrazia, 110
I.C. Princ. Elena di Napoli	4^ Circoscrizione Quartiere Altarello
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Ustica, 46
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Baviera	Via Baviera, 22
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Baviera	"
I.C. SANZIO	4^ Circoscrizione Quartiere S. Rosalia Montegrappa
SCUOLA MEDIA Sede	Via P.L. Deodato, 3
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Medaglie d'Oro	Via P.L. Deodato, 7
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Medaglie d'Oro	Via P.L. Deodato, 7
I.C. SCIASCIA	7^ Circoscrizione Quartiere Pallavicino
SCUOLA MEDIA Sede	Via F. De Gobbis, 13
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Smith	Via Smith, 19
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Smith	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Smith	Via Smith, 15
I.C. SFERRACAVALLLO	7^ Circoscrizione Quartiere Tomm. Natale Sferracavallo
SCUOLA ELEMENTARE Sede Tenente Onorato	Via Tacito, 34
SCUOLA MATERNA ST. Sede Tenente Onorato	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Sede Tenente Onorato	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Don Milani	Via Sferracavallo, 122
SCUOLA MATERNA ST. Plesso Don Milani	"
SCUOLA MEDIA Plesso Terenzio	Via Terenzio, 4
SCUOLA MEDIA Plesso Guzzardi	Via Sferracavallo, 91
I.C. SCINA' COSTA	4^ Circoscrizione Quartiere S. Rosalia Montegrappa
SEDE	Via Li Bassi, 60
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Ughetti	Via Ughetti, 27
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Ughetti	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso C. S. S. Rosalia	Passaggio G. Ferrara, 1
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso S. Rosalia	Via G. Ferrara, 1
I.C. TURRISI COLONNA D'ACQUISTO	1^ Circoscrizione Quartiere Tribunali Castellammare
SCUOLA MEDIA SEDE	Largo Cavalieri Di Malta, 9
SCUOLA MEDIA Plesso Turrisi Colonna	P.zza Gran Cancelliere, 1
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Turrisi Colonna	"
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso Turrisi Colonna	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Turrisi Colonna	"
SCUOLA ELEMENT. Plesso Ugdulena - Valverde	P.zza Valverde
SCUOLA MATERNA ST. Plesso Ugdulena - Valverde	"

I.C. ANTONIO UGO	5^ Circoscrizione Quartiere Zisa
SCUOLA MEDIA Sede	Via E. Arculeo, 39
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Rinaldo d'Aquino	Via R. D'Aquino, 8
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso Rinaldo d'Aquino	"
SCUOLA MATERNA REG. Plesso Rinaldo d'Aquino	"
I.C. VERDI	8^ Circoscrizione Quartiere Malaspina Palagonia
SCUOLA MEDIA SEDE	Via Casella, 33/35
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Casella, 33/35
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Casella	Via Bernabei
SCUOLA MEDIA Plesso Verdi	Via E. Fermi, 2
D.D. ARCULEO	4^ Circoscrizione Quartiere Mezzomonreale Villa Tasca
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Vito Schifani, 3
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Cuscinà	Via Cuscinà, 7
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Donaudy	P.zza S. Donaudy, 14
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Donaudy	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Enea Rossi	Piazzale Tricolore Via E. Rossi
D.D. BONAGIA	3^ Circoscrizione Quartiere Villagrazia Falsomiele
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Del Castoro, 13
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA MAT. REGIONALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Bartolomeo	P.zza S. Maria di Gesù, 89
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Bartolomeo	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Bartolomeo	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Via Aloi	Vicolo Di Gregorio, 10
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Via Aloi 40/b	Via Aloi, 40/b
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso Via del Bassotto	Via del Bassotto, 17
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Bonagia	Via del Castoro, 13
D.D. BONANNO	4^ Circoscrizione Quartiere Altarello
SCUOLA ELEMENTARE SEDE*	Via Pitrè, 183
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Savonarola	Via Savonarola, 20
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Savonarola	"
D.D. BORGO NUOVO I	5^ Circoscrizione Quartiere Borgo Nuovo
SCUOLA ELEMENTARE Sede Basile	P.zza S. Paolo, 4
SCUOLA MATERNA STATALE Sede Basile	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Borsellino*	Largo Camastra, 7
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Borsellino	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Michelangelo	Largo Michelangelo, 15
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Michelangelo	"
D.D. CAPUANA	5^ Circoscrizione Quartiere Zisa
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via A. Narbone, 55
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Nicolo' Turrisi	P.zza V. Emanuele Orlando, 3

SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Nicolo' Turrisi	"
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Nicolò Turrisi	P.zza V.E. Orlando, 3
D.D. CAPITANO BASILE	4^ Circoscrizione Quartiere Mezzomonreale Villatasca
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Paulsen	P.zzale Cardinale F.sco Carpino 3/5
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE Paulsen	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso A. Sole	Via Molara, 30
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso A. Sole	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Mancini	P.zza Pagliarelli, 2
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Mancini	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Pagliarelli	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Pagliarelli	Via Villani
D.D. CAVALLARI	2^ Circoscrizione Quartiere Settecannoli
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Corso Dei Mille, 793
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Giafar	Via Giafar, 17
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Diaz Nuovo	Via F. Ferrari Orsi, 89
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Diaz Nuovo	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Diaz Vecchio	Via Reg. Maria Di Sicilia, 7
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Diaz Vecchio	"
D.D. DE AMICIS	5^ Circoscrizione Quartiere Noce
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Rosso Di San Secondo1
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso N. Sauro	Via Nazario Sauro, 11
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso N. Sauro	"
D.D. DE GASPERI	6^ Circoscrizione Quartiere Resuttana - San Lorenzo
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	P.zza Papa Giovanni Paolo II, 24
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Collodi	Via Briuccia, 89
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Collodi	"
D.D. FERRARA	1^ Circoscrizione Quartiere Tribunali Castellammare
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	P.zza Magione, 1
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Valverde	Via Valverde, 1
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Valverde	"
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Ferrara	P.zza Magione, 1
D.D. GABELLI	5^ Circoscrizione Quartiere Zisa
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Eugenio L' Emiro, 30
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Z. S.	Via F.sco P.G.B. Palazzotto, 315
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Z.S.	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Pascoli	P.zza Zisa, 21
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Pascoli	P.zza Zisa, 21
D.D. GARZILLI	8^ Circoscrizione Quartiere Libertà
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Isonzo, 7
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	Via Isonzo, 7

SCUOLA ELEMENTARE Plesso Trinacria	Via Trinacria, 1
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Trinacria	Via Trinacria, 1
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Garzilli	Via Isonzo, 7
D.D. GIOVANNI XXIII	8^ Circoscrizione Quartiere Libertà
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Trieste	Via Sampolo, 63
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE Trieste	Via Sampolo, 63
D.D. GIOTTO	8^ Circoscrizione Quartiere Malaspina - Palagonia
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Borsellino	Via Giotto, 41
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Palagonia	Via Palagonia, 46
I. P. M. CARCERE MINORILE	Via Cilea, 28
D.D. INGRASSIA	2^ Circoscrizione Quartiere Settecannoli
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via V.zo Statella, 21
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	Via V.zo Statella, 21
SCUOLA ELEMENTARE Plesso V.le dei Picciotti	Viale dei Picciotti, 3
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso V.le dei Picciotti	Viale dei Picciotti, 3
D.D. LA MASA	8^ Circoscrizione Quartiere Politeama
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via G. La Masa, 17
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	Via G. La Masa, 17
D.D. LEONARDO DA VINCI	5^ Circoscrizione Quartiere Uditore Passo di Rigano
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via F. Di Giorgi, 48
D.D. A. MANZONI	5^ Circoscrizione Quartiere Noce
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via F. Parlatore, 56
SCUOLA ELEMENTARE Plesso La Pira	Via P. Merenda
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso La Pira	"
D.D. MANERI	2^ Circoscrizione Quartiere Settecannoli
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Passaggio dei Picciotti n.5
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	Via Passaggio dei Picciotti n.1
SCUOLA ELEM. Nuovo Plesso Viale dei Picciotti	Viale dei Picciotti n. 8
D.D. MONTEGRAPPA	4^Circoscrizione Quartiere S. Rosalia-Montegrappa
SCUOLA ELEMENTARE Sede Roccella	Via G. Roccella, 37
SCUOLA MATERNA STATALE Sede Roccella	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Cesalpino	Via Cesalpino, 16
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Cesalpino	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Li Bassi	Via U. Li Bassi, 22
D.D. MONTI IBLEI	6^ Circoscrizione Quartiere Resuttana S. Lorenzo
SCUOLA ELEMENTARE Sede Fava	Via Monte San Calogero, 22
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Gandhi	Via Sardegna, 59
SCUOLA MAT. STATALE Plesso Gandhi	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Malaguzzi	Via Monti Iblei, 49
SCUOLA MATERNA REGIONALE Plesso Malaguzzi	"
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Gandhi	Via Sardegna

D.D. OBERDAN	3^ Circoscrizione Quartiere Oreto - Stazione
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Spica, 5
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Largo Ercole	Largo Ercole, 5
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Largo Ercole	Largo Ercole, 5
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Angelo Custode	Via Villagrazia, 40
D.D. ORESTANO	2^ Circoscrizione Quartiere Brancaccio - Ciaculli
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Conte Federico, 3
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Conte Federico	Via Conte Federico, 1/b
SCUOLA ELEMENTARE Plesso San Ciro	Via San Ciro, 48/A
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso San Ciro	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso San Ciro	Via San Ciro, 48
D.D. PALLAVICINO	7^ Circoscrizione Quartiere Pallavicino
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via A. Cagni, 40/42
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso De Stefano	Via De Stefano, 5
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Savio	Viale Della Resurrezione, 1
SCUOLA ELEMENTARE Plesso D'Angelo Nuovo	Via San Lorenzo, 295
SCUOLA ELEMENTARE Plesso D'Angelo Vecchio	Via San Lorenzo, 295
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso D'Angelo Vecchio	"
D.D. PARTANNA MONDELLO	7^ Circoscrizione Quartiere Partanna - Mondello
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE R. Gregorio	Via Euridice, 24
SCUOLA MAT. REGIONALE SEDE R. Gregorio	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Santocanale	Via Santocanale, 23/B
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Santocanale	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso G. Pascoli	Via Nettuno, 6
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso G. Pascoli	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso F. Riso	Via Mondello, 5
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso F. Riso	"
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Santocanale	Via Santocanale, 23/B
D.D. PEREZ	3^ Circoscrizione Quartiere Oreto - Stazione
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	P.zza Perez, 1
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	Via D' Ondes Reggio, 2
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Oreto	Via Oreto, 106
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Oreto	"
D.D. PESTALOZZI	4^ Circ. Quartiere Mezzomonreale Villa Tasca
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Tommaso Marcellini, 2
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Vittorino da Feltre	C.so Calatafimi, 1035
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Vittorino da Feltre	"
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso Marinella Bragaglia	Via M. Bragaglia, 23
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Villa Nave	Villa Nave, 51

D.D. R. PILO	3^ Circostrizione Quartiere Oreto - Stazione
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via S. La Franca, 70
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Via del Vespro	Via A. Elia, 1
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso R. Pilo	Via A. Elia, 1
D.D. FILIPPO RACITI (ex Borgo Nuovo II)	5^ Circostrizione Quartiere Borgo Nuovo
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Don Bosco	Via Alia, 16/18
SCUOLA MATERNA STATALE Sede Don Bosco	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Deledda	P.zza San Paolo
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Maritain	Largo Gibilmanna,10
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Agazzi	Largo F. Pirandello,17
Plesso A. Di Francia	Via Castellana, 110
D.D. RAGUSA MOLETI	4^ Circostrizione Quartiere Cuba - Calatafimi
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Ragusa Moleti, 8
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso V. R. Siciliana	V.le Reg. Siciliana, 165
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso V. R. Siciliana	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso V. R. Siciliana	"
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Centro Sociale	Via Palmerino, 1
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Titone	Via Titone, 45
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Titone	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Sunseri	Via Sunseri, 19
SCUOLA MATERNA COM. Plesso Centro Sociale	Via Palmerino, 1
D.D. RAPISARDI	8^ Circostrizione Quartiere Politeama
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Caltanissetta, 27
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Pitrè	Via Damiani Almeyda, 27
D.D. SALGARI	3^ Circostrizione Quartiere Oreto - Stazione
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Paratore, 34
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Alongi	Via N. Alongi, 8
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Alongi	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso La Cittadella	Largo Del Dragone, 1
D.D. SAN LORENZO	6^ Circ. Quartiere Resuttana San Lorenzo
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Bentivegna	Via San Lorenzo, 85
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE Bentivegna	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso San Lorenzo	Via San Lorenzo, 89
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso San Lorenzo	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso San Lorenzo	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso San Pio X * (suore)	Via San Lorenzo, 280/282
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Armonia	V.le Strasburgo, 546
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Domino	Via C. Domino, 3
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Bentivegna	Via San Lorenzo, 85

D.D. NAZARIO SAURO	2^ Circostrizione Quartiere Settecannoli
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Amedeo D'Aosta, 20
SCUOLA ELEMENTARE Plesso G. Alagna	Via D. Bazzano, 4
D.D. G. SCELSA (ex Villagrazia)	3^ Circ. Quartiere Villagrazia - Falsomiele
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Villagrazia, 298
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA MAT. REGIONALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE - Casa Lavoro e Preghiera	P.zza Villagrazia, 46
SCUOLA MATERNA STAT. - Casa Lavoro e Preghiera	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Belpasso	Baglio Musso, 9
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Belpasso	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Barone Scala	Baglio Barone Scala, 7
D.D. SPERONE	2^ Circostrizione Quartiere Settecannoli
SCUOLA ELEMENTARE Sede Padre Pino Puglisi	Via Nicolò Giannotta, 4
SCUOLA ELEMENTARE Plesso C. Randazzo	Via Sperone, 79
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Agostino	Via Sacco e Vanzetti, 42
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso Sacco e Vanzetti	Via Nicolò Giannotta, 2
D.D. TOMASELLI	8^ Circostrizione Quartiere Liberta'
SCUOLA ELEMENTARE SEDE	Via Abruzzi, 2
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Umberto Giordano	Via Daidone, 24
SCUOLA MATERNA STAT. Plesso Umberto Giordano	"
SCUOLA MAT. REGIONALE Plesso Umberto Giordano	"
D.D. UDIATORE	5^ Circ. Quartiere Uditore Passo Di Rigano
SCUOLA ELEMENTARE SEDE Buttitta	Via Cimabue, 20
SCUOLA MATERNA STATALE SEDE Buttitta	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Bernini	Via Papaleo, 8
SCUOLA MATERNA STATALE Plesso Bernini	"
SCUOLA ELEMENTARE Plesso Verga	Via Uditore, 21
SCUOLA MATERNA COMUNALE Plesso Buttitta	Via Cimabue, 20
S.M.S. ARCHIMEDE	8^ Circostrizione Quartiere Politeama
SEDE	P.zza Castelnuovo, 40
Succ.	Via Del Fervore, 5
S.M.S. ANN. IST. D'ARTE	4^ Circostrizione Quartiere Cuba Calatafimi
SEDE	Via Gen. F.sco Salemi, 22
S.M.S. BOCCONE	3^ Circostrizione Quartiere Oretto Stazione
SEDE	Via del Vespro, 72
S.M.S. BORGESSE	7^ Circostrizione Quartiere Pallavicino
SEDE	P.zza Contardo Ferrini, 13
Succ. Plesso Florio	Via Domino, 3
Succ.	V.le Cerere, 3
S.M.S. CARDUCCI	5^ Circostrizione Quartiere Uditore Passo di Rigano

SEDE	Via F. Di Giorgi, 5
Succ.	Via Narzisi, 14
S.M.S. CESAREO	3^ Circoscrizione Quartiere Oreto Stazione
SEDE	Via tore, 36
S.M.S. CIPOLLA	8^ Circoscrizione Quartiere Malaspina Palagonia
SEDE	Via De Saliba, 42
Succ.	Via P.pe di Palagonia,12
S.M.S. DON MILANI	2^ Circoscrizione Quartiere Settecannoli
SEDE	Passaggio dei Picciotti, 3
S.M.S. IGNAZIO FLORIO	6^ Circoscrizione Quartiere Resuttana San Lorenzo
SEDE	Via Di Giovanni, 88
Succ.	Via Astorino, 21
S.M.S. FRANCHETTI	2^ Circoscrizione Quartiere Settecannoli
SEDE	V.le Amedeo D'Aosta, 52/ 54
S.M.S. GARIBALDI	8^ Circoscrizione Quartiere Libertà
SEDE	Via delle Croci, 5
S.M.S A. GENTILI	8^ Circoscrizione Quartiere Libertà
SEDE	Via F.sco lo Jacono, 1
S.M.S A. GRAMSCI	4^ Circoscrizione Quartiere Cuba Calatafimi
SEDE	Via G. La Loggia,214
Succ.	Via Vito Cesare Piazza, 14
Succ.	Via Giuseppe Arcoleo, 78
S.M.S LEONARDO DA VINCI	8^ Circoscrizione Quartiere Malaspina Palagonia
SEDE	Via Serradifalco, 190
S.M.S P. VIRGILIO MARONE	6^ Circoscrizione Quartiere Resuttana S.Lorenzo
SEDE	Via Valdemone, 7
S.M.S PECORARO	6^ Circoscrizione Quartiere Resuttana S. Lorenzo
SEDE	P.zza Europa, 110
Succ. Ex Internazionale	Via A. De Gasperi,17
S.M.S PERTINI	2^ Circoscrizione Quartiere Settecannoli
SEDE	Via F. Cavallotti, 1
S.M.S PIAZZI	8^ Circoscrizione Quartiere Libertà
SEDE	Via M. Rutelli, 50
S.M.S QUASIMODO	3^ Circoscrizione Quartiere Oreto Stazione
SEDE	Via Fichidindia, 6
Succ.	L.go Lioni, 7
S.M.S G. RUSSO	5^ Circoscrizione Quartiere Borgo Nuovo
SEDE	Via Tindari, 52
Succ.	P.zza S. Cristina, 2
S.M.S. SETTI CARRARO	5^ Circoscrizione Quartiere Uditore Passo di Rigano

SEDE	Via Tiepolo, 4
S.M.S V.EMANUELE III	4^ Circoscrizione Quartiere Mezzomonreale Villa Tasca
SEDE	Via Cesare Terranova, 93
Succ.	Via Cap. E.Basile, 54
S.M.S V.E. ORLANDO	6^ Circoscrizione Quartiere Resuttana S. Lorenzo
SEDE	Via Lussemburgo, 103

Sono compresi nel presente Accordo Quadro, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun intervento, attivato previa sottoscrizione di uno specifico contratto relativo al singolo intervento o lavoro, completamente compiuto secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri nonché quelle indicate nel progetto del singolo intervento o lavoro con relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Per l'esecuzione, sempre effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle relative norme CEI ed UNI, l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente Accordo Quadro. In particolare quando l'oggetto dei lavori è relativo:

a) ad interventi all'esterno dei fabbricati l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni a cose o persone;

b) ad interventi all'interno dei locali, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili al personale delle Amministrazioni, al pubblico, se presente, ed in genere a tutti coloro che possono frequentare a vario titolo i locali oggetto dei lavori, coordinandosi con il RSPP, ottemperando alle prescrizioni del DUVRI/del PSC (del POS e dell'eventuale piano sostitutivo).

L'Accordo quadro si estende automaticamente agli immobili, anche se non inseriti nel precedente elenco, che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dell'Amm.ne Comunale, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti, senza con ciò implicarne alcun vincolo di realizzazione. Gli operatori parti dell'Accordo quadro non potranno pertanto avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

ART. A.2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE, CATEGORIA DEI LAVORI E ABILITAZIONI

Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori relativi a ciascun appalto, verranno impartite dalla relativa Direzione dei Lavori:

- 1) Lavori di falegnameria;
- 2) Lavori di sistemazione infissi interni – esterni, vetrate di alluminio anodizzato e similari;
- 3) Lavori di impiantistica idraulica;
- 4) Lavori di sistemazione e revisione infissi in ferro e similari;
- 5) Lavori di edilizia in genere;
- 6) Pronto intervento, intesi quali opere provvisorie finalizzate ad eliminare situazioni di pericolo e/o di mancata sicurezza.

S'intendono compresi nell'appalto i lavori di minuta manutenzione necessari alla conservazione del patrimonio immobiliare ed in particolare:

1) Lavori di falegnameria, comprensivi degli interventi di riparazione e/o di ripristino funzionale di:

- porte esterne in legno – laccate – tinteggiate;
- infissi in legno – laccati – tinteggiati;
- pareti mobili;

- sopraluci;
- rulli e cassonetti;
- telai e controtelai;
- porte ad un solo battente;
- sopraluci normali;
- cerniere;
- lucchetti;
- cilindri;
- serrature elettriche;
- maniglie;
- cremonese;
- maniglie con molla con o senza rosette.

2) Lavori di sistemazione di infissi interni esterni e vetrate in alluminio anodizzato e similari, comprensivi degli interventi finalizzati alla sostituzione di:

- vetri;
- maniglioni antipanico;
- cilindri e pompe chiudiporta;
- saliscendi e serrature;
- chiudi porte a pavimento e ferma porte;
- serrature elettriche;
- maniglie ad infilare – stampate ed esterne.

3) Lavori di impiantistica idraulica, comprensivi degli interventi finalizzati alla sostituzione di:

- flessibili;
- rubinetteria lavabo calda e fredda;
- staffe per lavabo;
- di miscelatori;
- lavabi;
- colonnine;
- bocchettoni;
- vasi igienici, - cassette a sedile;
- cassette a parete;
- cassette in plastica;
- copricassette di scarico a pavimento;
- orinatoio;
- piloti 40x40;
- tubazioni di scarico;
- scaldabagni con portata fino a litri 100;

4) Lavori di sistemazione e revisione di porte in ferro, cancelli e similari, comprensivi degli interventi di revisione e ripristino di:

- staffaggi di porte e cancelli con sostituzione degli elementi guasti o ammalorati;
- cerniere e chiusure;
- sistemazione di parti danneggiate.
- Revisione di saracinesche metalliche con sostituzione degli elementi guasti o ammalorati;
- Motori elettrici per saracinesche metalliche;

5) Lavori di edilizia, comprensivi dei seguenti interventi:

- rimozione di pareti mobili, porte, infissi in legno e similari, alluminio anodizzato, in ferro e similari;
- rimozione di pavimentazioni, rivestimenti, servizi igienici, soglie, architravi, pedate, alzate, battiscopa e similari;
- spicconatura di intonaco;

- rimozione di controsoffitti;
- rimozione di tramezzature intonacate;
- smontaggio di doghe;
- smontaggio di cassonetti, rulli, coprirulli, persiane, telai e controtelai;
- rimozione di carta da parati;
- scavi in genere per passaggio di cavi, condotte e pozzetti;
- trasporto del materiale di risulta;
- ripristino di pavimentazioni e rivestimenti;
- rifacimento di intonaci;
- lavori di tinteggiatura di pareti e soffitti;
- lavori di tinteggiatura prospetti;
- lavori di zoccolatura, soglie, architravi, correntizi, ornie, pedate, alzate, battiscopa e similari;
- interventi su murature per apertura e chiusura di varchi di passaggio;
- rifacimento di tramezzature;
- interventi di isolamento;
- interventi di impermeabilizzazione;
- piccoli interventi su strutture in cemento armato e messa in sicurezza di parti pericolanti;
- interventi su scale di sicurezza e di servizio;
- lavori di verniciatura, stuccatura e scartavetratura su opere in legno e ferro;
- posa in opera di cordonature prefabbricate;
- posa in opera di pavimentazione di betonelle e similari;
- siliconatura di vetri e similari;
- interventi su pluviali grondaie e similari;
- interventi su massetti di sottofondo;
- Impermeabilizzazioni coperture piane ed inclinate;
- Rimaneggiamento tegole;
- Sostituzione di tavolati in genere;
- Pavimentazioni sportive;

6) Lavori di pronto intervento:

- rimozione di parti pericolanti di intonaci e murature con il ripristino della malta copriferro e trattamento armature con passivante e malta antiritiro;
- Nolo di autoespurgo;
- Nolo di piattaforma aerea;
- Opere provvisoriale a salvaguardia della pubblica incolumità

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo appalto, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che la Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e la Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

Gli interventi manutentivi commissionabili sopraelencati sono pertanto sostanzialmente e genericamente ascrivibili alle seguenti categorie: OG1; OG11, (per la cui esecuzione è necessario il possesso della certificazione di cui al DM. 37/2008). Detta individuazione è meramente indicativa e basata su una parametrizzazione con interventi manutentivi realizzati negli ultimi quattro anni. In quest'ottica, al fine di garantire la massima concorrenza, trattandosi di un accordo quadro e non potendosi prevedere né il numero né l'entità degli interventi manutentivi, ascrivibili a ciascuna categoria, che in concreto potranno essere commissionati,

la gara prevede “lavori con qualificazione SOA IV classifica” (interventi manutentivi di importo fino a € 2.582.284,00 ed € 800.000,00 euro);

ART. A.2 BIS – ULTERIORI DEFINIZIONI DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

Come sopra riportato, con “Attività di Manutenzione” si intende l'insieme delle attività finalizzate al mantenimento dello stato funzionale ed alla conservazione degli impianti dell'Amministrazione.

La manutenzione avrà come oggetto:

- Manutenzione strutture Edili, degli arredi e delle strutture in ferro;
- Manutenzione di Impianti Idrico-Sanitari
- Reperibilità

e comprende l'esecuzione di attività di manutenzione preventiva e programmata. Tali attività di verifica e/o controllo e/o monitoraggio e/o manutenzione, come nel seguito meglio specificato, sono volte a garantire la piena fruibilità dell'impianto e la programmazione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari.

Per tutte le attività di manutenzione sopra riportate è possibile richiedere la reperibilità per far fronte ad eventuali emergenze che dovessero sorgere al di fuori del normale orario di lavoro.

Nell'ambito delle attività di manutenzione rientrano tutti gli oneri conseguenti allo smaltimento, trasporto e conferimento a punto di raccolta autorizzato di eventuali materiali di risulta connessi con le attività stesse.

Manutenzione delle strutture edili degli arredi e delle strutture in ferro

Ha come oggetto il mantenimento dello stato di conservazione delle strutture edili, con riferimento a:

Intonaci

Tinteggiature

Rivestimenti

Ringhiere

Fregi vari di facciata

Insegne

Solette e bordi di balcone

Pavimenti e relativi bordi perimetrali di balconi e/o terrazze

Davanzali

Camini

Porte tagliafuoco;

degli arredi, con riferimento a :

Scaffalature

Armadi

Scrivanie

Sedie ecc;

delle strutture in ferro, con riferimento a :

Cancelli

Saracinesche

Infissi

Porte esterne ecc;

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare, alla bisogna, personale qualificato che possa intervenire per la manutenzione di strutture in ferro e/o alluminio presenti negli immobili di cui al presente appalto, il relativo costo della manodopera sarà valutato sulla base dell'elenco prezzi del presente accordo quadro, opportunamente sottoposto a ribasso d'asta di aggiudicazione

Nello svolgimento di tutte le attività, l'Assuntore dovrà attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente; sarà inoltre compito dell'Assuntore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata delle strutture edili sono volte a garantire il migliore stato di conservazione possibile, compatibile con lo stato iniziale dei manufatti, sugli immobili oggetto del contratto, e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere effettuati sui singoli elementi, con le relative frequenze minime, viene riportato nelle schede di manutenzione di cui all'articolo B.34 del presente capitolato d'onere.

Manutenzione dell'impianto idrico sanitario

Comprende attività volta a garantire la piena efficienza di tutti gli Impianti Idrico-Sanitari oggetto del contratto e indicati nel Verbale di Consegna.

Nello svolgimento di tale attività l'Assuntore dovrà attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente; sarà, inoltre, compito dell'Assuntore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Tale manutenzione dovrà essere espletata con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti e/o comunque almeno a quelli indicati nel seguente elenco:

- Allacciamento
- Rete di distribuzione
- Apparecchi sanitari
- Impianto trattamento acque nere
- Impianto di addolcimento
- Rete di irrigazione esterna
- Rete di distribuzione del gas

Attività di manutenzione preventiva e programmata

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti idrico sanitari sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi sugli immobili oggetto del contratto e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

L'elenco delle attività esemplificativo e non esaustivo degli interventi che dovranno essere compiuti sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto, con le relative frequenze minime, è riportato nelle schede di manutenzione di cui all'articolo B.34 del presente capitolato d'oneri.

Reperibilità

Si intende un'attività che l'Assuntore dovrà erogare al di fuori del normale orario di lavoro relativamente ad uno o più attività di manutenzione attivati.

Per normale orario di lavoro si intende il seguente: Lun – ven 8,00 – 18,00 sab 8,00 – 13,00.

Si segnala che gli oneri relativi alle attività che verranno effettivamente erogate a seguito dell'intervento verranno remunerati in economia e/o a misura, sulla base delle modalità descritte per gli interventi in elenco prezzi.

Per l'erogazione di tale attività, l'Assuntore si impegna a rendere attivo un numero telefonico presidiato per gli intervalli di tempo eventualmente non coperti dagli operatori telefonici del Call Center e ad intervenire entro e non oltre 2 ore dal ricevimento della chiamata.

Tutte le segnalazioni eventualmente fatte a tale numero dovranno poi essere comunicate a cura dell'Assuntore al Call Center, che si occuperà di registrare le segnalazioni relative.

Per gli interventi eseguiti in reperibilità, l'Assuntore dovrà adottare soluzioni anche solo provvisorie, atte a rimuovere la criticità e/o l'aggravio di danno, anche derogando al processo autorizzativo degli Ordini di Lavoro.

In tal caso, una volta rimossa temporaneamente la criticità, l'intervento risolutivo dovrà essere programmato e condiviso col Direttore dei lavori e gestito tramite Ordine di Lavoro, secondo il processo autorizzativi descritto.

ART. A.3 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stimato in €30.000.000,00 (euro trentamiliardi/00). Alla stessa ditta si potranno affidare lavori fino all'80% del predetto importo complessivo stimato.

I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno valutati e computati nel dettaglio per ogni singolo contratto, e comunque compresi già nell'importo massimo stimato.

L'importo a base d'asta è soggetto al regime fiscale dell'IVA che potrà essere applicata ad aliquote differenti in funzione del tipo dei lavori eseguiti.

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs 163/2006 s.m.i., e contabilizzati come previsto al successivo art. B13.

ART. A.4 – DISCIPLINA DEL PRONTO INTERVENTO

Premesso che per "pronto intervento" si intendono tutti quegli interventi necessari a realizzare opere provvisorie finalizzati ad eliminare situazioni di pericolo e/o di mancata sicurezza, la relativa procedura verrà attivata a seguito di segnalazione/richiesta effettuata dagli Utenti (nel rispetto dei livelli di autorizzazione), dal Direttore dei Lavori o dall'Assuntore, secondo il processo autorizzativo meglio descritto nei capitolati speciali di appalto dei singoli contratti.

Per l'attuazione di quanto sopra in ogni caso l'Assuntore dovrà garantire, mediante un Call Center opportunamente dimensionato e progettato, la massima accessibilità agli utenti, mediante le attività di gestione e registrazione delle richieste. Gli Utenti, abilitati sulla base di livelli autorizzativi concordati con l'Assuntore in sede di verbale di consegna dei lavori,

dovranno accedere mediante ciascuno dei canali di comunicazione predisposti dallo Stesso e di seguito elencati:

- numero verde dedicato
- numero fax dedicato
- e-mail

Il Call Center dovrà essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni dell'anno, escluso sabato, domenica e festivi, dalle ore 8,00 alle ore 18,00. Al di fuori di tale orario, e quindi durante le ore e nei giorni in cui non vi è presidio di Operatori telefonici, dovrà essere attiva una segreteria telefonica e rimarranno attive le code fax e mail.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai capitolati speciali di dei singoli appalti.

La gestione delle chiamate dovrà avvenire tramite l'utilizzo di sistemi automatici di risposta (IVR), con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- direttamente verso l'operatore telefonico, negli orari di presenza
- verso la segreteria telefonica, se l'operatore telefonico non è presente
- direttamente verso il personale di Reperibilità (ove attivato) in caso di emergenza/urgenza negli orari non coperti dall'operatore

La gestione delle chiamate dovrà comprendere al minimo quanto segue:

- registrazione di tutte le chiamate nel sistema informativo
- classificazione e distribuzione dinamica riguardo al tipo di chiamata e al livello di urgenza
- fornitura di statistiche e report sulle chiamate gestite

Nel caso di chiamata per richiesta d'intervento, l'operatore del Call Center definirà il livello di urgenza dell'intervento stesso e, riguardo al livello di priorità, l'Assuntore è tenuto a intervenire entro i tempi di sopralluogo di seguito indicato (il tempo di sopralluogo è definito come l'intervallo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo):

Emergenza

Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative → il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 2 ore dalla chiamata

Urgenza

Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali per lo svolgimento delle normali attività lavorative → il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 4 ore lavorative dalla chiamata

Nessuna emergenza, nessuna urgenza

In tutti gli altri casi il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 24 ore lavorative dalla chiamata

In seguito al sopralluogo o contestualmente a esso, riguardo al livello di priorità e al tempo stimato per l'inizio dell'esecuzione delle attività, l'intervento che è necessario compiere potrà essere classificato come:

Indifferibile → da eseguire contestualmente al sopralluogo, con soluzioni anche provvisorie se richieste espressamente dal Direttore dei lavori, atte a tamponare il guasto riscontrato, per poi procedere alla programmazione dell'intervento risolutivo.

Programmabile a breve termine → gli interventi devono essere effettuati in un arco temporale di 5 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Programmabile a medio termine → gli interventi devono essere effettuati in un arco temporale tra i 6 e i 15 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Programmabile a lungo termine → gli interventi possono essere effettuati in un arco temporale di oltre 15 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Tutte le interazioni verso il Call Center, attraverso un qualunque canale di accesso, dovranno essere registrate nel Sistema Informativo, che terrà traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel Sistema Informativo dovrà avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta e la classificazione della stessa secondo le modalità precedentemente descritte.

Poiché i termini di erogazione delle attività e, quindi la priorità, decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione stessa dovrà essere automatica o comunque contestuale alla chiamata se il call-center è presidiato dagli operatori.

La registrazione di tutte le chiamate pervenute al di fuori dall'orario di lavoro verrà invece effettuata o automaticamente o, comunque, entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione della chiamata.

Le diverse tipologie di chiamata andranno gestite con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, con campi di informazione differenti in base alla tipologia di richiesta pervenuta.

Anagrafica Architettonica

L'Amministrazione risulta già in possesso del patrimonio informativo inerente l'Anagrafica Architettonica, costituito dai rilievi architettonici.

La documentazione relativa, in formato cartaceo, verrà consegnata all'Assuntore allegata al Verbale di Consegna, che la utilizzerà quale necessario supporto logistico per l'effettuazione di tutte le attività oggetto del contratto.

L'Assuntore avrà l'onere di aggiornare, per tutta la durata del contratto, le informazioni contenute nell'Anagrafica Architettonica. Con cadenza semestrale, non oltre il quindicesimo del mese successivo al semestre oggetto di rilevazione, dalla data di consegna degli elaborati, l'Assuntore dovrà consegnare all'Amministrazione un report che contenga almeno le seguenti informazioni:

- aggiornamenti relativi alle consistenze oggetto dell'appalto, con l'evidenza di eventuali superfici aggiunte/sottratte
- planimetrie di eventuali immobili aggiuntivi, redatte secondo gli standard dell'Anagrafica architettonica consegnata
- sintesi sullo stato di conservazione del patrimonio con evidenza di eventuali situazioni di criticità subentrate.

PARTE B - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. B.1 - INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di discordanza tra i vari elaborati allegati a ciascun contratto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'intervento o lavoro è stato commissionato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva e relative norme UNI e CEI.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni

legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con la documentazione tecnica di progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. B. 2- DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL' ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per la parte non abrogata dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i);
- b) il presente Capitolato d'Oneri;
- c) Elenco prezzi.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

ART. B. 3 - CONDIZIONI DEL CONTRATTO di ACCORDO QUADRO

Accordo Quadro, di cui all'art. 59, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., concluso con più operatori economici, 8 nella fattispecie da concludersi, ai sensi del comma 2 del citato articolo 59, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le Ditte sottoscrittrici dell'Accordo rimarranno vincolate per il termine massimo dell'Accordo di quattro anni, durante i quali, ogni qualvolta verranno interpellate per formulare offerta economica per l'aggiudicazione di un appalto.

Alla stessa Ditta aggiudicataria di un contratto di appalto potrà essere affidato un nuovo contratto fino alla concorrenza dell'80% dell'importo dell'Accordo Quadro.

Gli operatori economici firmatari dell'Accordo Quadro saranno invitati ai confronti competitivi entro i termini indicati nella relativa lettera di invito che sarà appositamente inviata entro congruo termine.

Ogni aderente all'accordo quadro, ai fini della formulazione dell'offerta di rilancio, dovrà avere preso visione dei siti e dello stato dei luoghi per cui dovrà valutare tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della mano d'opera oltre ai noli e trasporti; dovrà, altresì, prendere visione degli elaborati di progetto e del capitolato speciale posto a base del singolo appalto, che sarà redatto dalla Stazione Appaltante sulla scorta delle risultanze delle offerte tecniche risultanti aggiudicatarie dell'Accordo Quadro; nella determinazione dell'importo della base d'asta di ogni singolo appalto sarà considerata la media delle offerte economiche risultate aggiudicatarie del presente accordo quadro; in caso di mancata formulazione dell'offerta, la stessa si intende espressa in ragione pari a quella formulata in sede di aggiudicazione della partecipazione all'accordo quadro.

Prima di inviare le lettere di invito si procederà all'accertamento della permanenza in capo agli operatori economici aderenti all'Accordo Quadro dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

ART. B. 4 - ASSICURAZIONI E GARANZIE A CARICO DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore dovrà avere una copertura assicurativa riferita al massimo importo appaltabile garantendo l'impegno a stipulare su ciascun intervento la relativa polizza.

ART. B. 5 - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo sarà stabilito applicando il maggior ribasso offerto rispetto a quello offerto in sede di Accordo Quadro alle voci dell'Elenco prezzi. Gli eventuali nuovi prezzi saranno desunti

da analisi prezzi elaborate dal progettista cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta.

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica l'art. 1664, comma 1 del Codice civile. In deroga, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 133, commi 4,5,6, 6-bis e 7 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

ART. B. 6 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

Ulteriori indicazioni potranno trovarsi nei singoli capitolati speciali di appalto di cui ai relativi contratti da stipularsi nell'ambito del presente Accordo.

L'Impresa è comunque obbligata ad adottare tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

ART. B. 7 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA

Ogni specifico contratto verrà stipulato sulla base di un **Progetto definitivo**, ai sensi dell'articolo 105 del D.P.R. n°207 del 5/10/2010, approvato dagli Organi competenti, comprensiva di tutti gli elementi e/o autorizzazioni necessari alla immediata cantierabilità, redatto in aderenza alla complessità degli interventi da effettuare.

La Stazione Appaltante, per ogni singolo contratto, nominerà un Responsabile Unico del Procedimento, un Direttore dei Lavori e, un Coordinatore per la Sicurezza, e in base alla complessità del progetto un eventuale organo di collaudo.

L'appaltatore, sottoscritto il contratto, redigerà nel rispetto delle previsioni progettuali il proprio cronoprogramma di dettaglio, al fine di consentire, in accordo con la Stazione Appaltante, la corretta organizzazione dei lavori riducendo il più possibile le interferenze con lo svolgimento delle attività correnti.

ART. B. 8 - TERMINE DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Nel periodo di operatività del presente Accordo Quadro, per ogni singolo intervento o lavoro verranno individuati, in base al progetto definitivo, le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

ART. B. 9 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali di cui al precedente articolo B 8 sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del relativo importo stabilito per ogni singolo appalto, determinata a norma di quanto disposto dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.. Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni contenute nell'ordinativo, oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato oltre alla risoluzione del singolo contratto da parte della Stazione appaltante si procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

L'Accordo quadro s'intenderà altresì risolto di diritto qualora nel corso dell'esecuzione di distinti contratti/appalti siano applicate penali complessivamente superiori al 10% del valore dell'Accordo quadro.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

ART. B. 10 - SOSPENSIONI, RIPRESE DEI LAVORI, PROROGHE.

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti sono disciplinati dagli articoli 158, 159, 160 del D.P.R. 207/2010 s.m.i..

Nel caso l'Appaltatore sospenda i lavori e le prestazioni arbitrariamente e non li esegua entro il termine assegnatogli, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di fare eseguire detti lavori da altra impresa facente parte dell'Accordo Quadro con oneri a carico dello stesso Appaltatore.

ART. B. 11 - RISOLUZIONE DELL' ACCORDO QUADRO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'accordo quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 135, 136, 137, 138 e 139 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

L'accordo quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "*ipso iure*", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a)** per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi, salvo diversa indicazione contenuta nel singolo contratto/appalto;
- b)** quando l'Appaltatore rifiuti ingiustificatamente per tre volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalla Stazione Appaltante;
- c)** quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;
- d)** quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all' articolo 131 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
- e)** quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- f)** per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente accordo quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- g)** per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- h)** per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione del Accordo quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- i)** per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- j)** per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato d'Oneri;
- k)** per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
- l)** qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato per il singolo intervento;
- m)** qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto del Accordo quadro, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale dell'Accordo quadro medesimo;
- n)** nell'ipotesi in cui non assuma tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro, resta a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

Nei casi predetti si procederà sempre all'acquisizione della cauzione prestata.

ART. B. 12 – RECESSO DAI CONTRATTI E RECESSO DALL' ACCORDO QUADRO

La Stazione Appaltante, in conformità a quanto disposto dall'articolo 134 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal singolo contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo stimato a misura sulle singole voci dell'elenco prezzi, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Decorso il termine di venti giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso corrisponderà all'Impresa, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'Impresa deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione.

Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere, in qualunque tempo, dall'Accordo Quadro con ciascun operatore economico parte dell'Accordo. In tale caso si procederà al pagamento dei lavori realizzati in esecuzione di tutti i contratti stipulati in forza dell'Accordo stesso e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite (calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo stimato a misura sulle singole voci del Prezziario), depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti, ferma restando l'efficacia dei singoli contratti sottoscritti.

ART. B. 13 - CONTABILITA' DEI LAVORI

La contabilità dei lavori di ogni singolo contratto avverrà "a misura" e sarà eseguita attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Ulteriori precisazioni saranno riportate nel capitolato speciale di ogni singolo appalto.

ART. B. 14 - OPERE PROVVISORIALI

Nell'esecuzione dei lavori di ogni singolo appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisoriale necessarie per lo svolgimento dei lavori a garanzia della sicurezza del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori e/o subaffidatari oltre alle persone presenti a qualsiasi titolo nelle aree di lavoro. Sono altresì a carico dell'appaltatore le opere provvisoriale necessarie alla tutela dei beni sia pubblici che privati, compresi gli oneri amministrativi, tecnici finalizzati all'esecuzione delle opere provvisoriale.

ART. B. 15 –PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ed i lavori di manutenzione e di pronto intervento saranno affidati dalla Stazione Appaltante tramite contratto specifico con riferimento al progetto definitivo. L'Impresa selezionata in ragione del miglior ribasso offerto, ai sensi del precedente art. B3 del presente Capitolato d'Oneri, designa un referente tecnico al quale il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei Lavori potranno fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico della Impresa dovrà presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante al fine di concordare le procedure preliminari per avviare l'esecuzione delle opere. Qualora non si addivenisse alla realizzazione di interventi per i quali è necessario il Nulla Osta Sicurezza, potrà affidare gli interventi in questione agli operatori parti dell'Accordo Quadro in possesso di

detta certificazione. A tal fine, ciascun operatore dovrà dichiarare, contestualmente alla stipula dell'Accordo Quadro, di esserne in possesso ovvero comunicare, in una fase successiva, di esserne venuto in possesso.

ART. B. 16 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI SINGOLO APPALTO

Subito dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore ne darà comunicazione scritta al Direttore dei Lavori che procederà al più presto e comunque non oltre un mese dalla data di comunicazione alla visita di constatazione dell'ultimazione delle opere. In caso di risultato favorevole sarà redatto il relativo certificato di ultimazione dei lavori dalla cui data si intenderà avvenuta la consegna dell'opera, salvo contraria dichiarazione e salvo la consegna delle certificazioni degli impianti.

Ulteriori precisazioni saranno contenute nel capitolato speciale di ogni singolo appalto.

ART. B. 17 – CERTIFICATO DI COLLAUDO SINGOLO APPALTO

Il certificato di collaudo verrà redatto in conformità ai dettami della parte II, titolo X del DPR 207/2010 s.m.i..

ART. B. 18 - DIVIETO DI DEPOSITO NEI LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO

All'Appaltatore, salvo autorizzazione scritta del Direttore dei Lavori, è fatto divieto di depositare materiale od attrezzature nei fabbricati in quantità superiore al necessario in quelli nei quali i lavori e le forniture vengono eseguiti.

Ad opera compiuta, i materiali eccedenti saranno immediatamente sgombrati dal fabbricato a cura dell'Appaltatore.

L'Amministrazione resta in ogni caso esonerata da ogni responsabilità per danni, avarie o perdite dei materiali depositati, la cui cura spetta unicamente all'appaltatore.

ART. B. 19 - DISCIPLINA DEI CANTIERI

L'appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi agenti ed operai, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni che siano comunque cagionati dai suoi agenti ed operai.

L'Appaltatore dovrà rimediare sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere, a curare i lavori a esso affidati e a far sì che non siano manomessi. Pertanto saranno a suo carico i rifacimenti e i relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non siano in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi.

L'Appaltatore provvede affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessi dalla Direzione lavori.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'immediato allontanamento dei tecnici ritenuti non idonei o scorretti e di sostituirli con altri professionalmente più adatti.

ART. B. 20 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE DELL'ACCORDO QUADRO.

Oltre gli oneri del Capitolato Generale e quelli del presente Capitolato d'Oneri, il Sottoscrittore il presente Accordo assume, in relazione ai singoli appalti, anche gli oneri per:

- a) la formazione di un cantiere attrezzato, a proposito dell'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori;
- b) la sorveglianza di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera e di tutte le forniture e materiali sia di proprietà dell'Amministrazione appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore;
- c) la fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza;
- d) la documentazione fotografica, come sarà richiesto e prescritto dalla Direzione dei lavori;

- e) tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori e gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico saranno predisposte dall'appaltatore e sottoscritti per competenza dalla stazione appaltante, i costi relativi al deposito di atti o richieste e gli oneri dovuti saranno anticipati dall'appaltatore e rimborsati dalla stazione appaltante dietro presentazione di ricevuta o atto equipollente;
- f) tutti i modelli e campioni di lavorazione e di materiali che dovessero occorrere;
- g) tutti gli attrezzi e utensili necessari per l'esecuzione delle opere; gli utensili e il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo;
- h) tutte le opere provvisoriale, come: ponti, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario;
- i) la pulizia e sgombero quotidiani delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario;
- j) osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti concernenti l'assicurazione degli operai e tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione del singolo appalto in materia di assistenza e assicurazione sociale;
- k) comunicare alla Direzione dei lavori, entro il termine prefissato dallo stesso, tutte le notizie che si riferiscono all'impiego della mano d'opera;
- l) ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati nell'interno degli immobili o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivarne ai materiali, alle forniture e ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese;
- m) sgomberare completamente dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, le località interessate dai lavori, appena ultimati i lavori.

ART. B. 21 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nell'elenco prezzi, si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

ART. B. 22 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DALLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE DEL LAVORO.

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., devono essere rispettati i seguenti obblighi:

- a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto. Per gli appalti di lavori l'amministrazione verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili;
- b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori a essi affidati;
- c) obbligo di subordinare la stipulazione del contratto e il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione (da parte della stazione appaltante) del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

Ai fini della semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato

DURC. Tale documento certifica, in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dell'appalto, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili. Il documento unico non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.

A garanzia dell'osservazione, da parte dell'appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata, sull'importo netto progressivo dei lavori, una ritenuta dello 0,5 per cento che verrà restituita in occasione del conto finale relativo ad ogni singolo contratto.

ART. B. 23 – GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del codice civile e le eventuali prescrizioni del presente capitolato, il Sottoscrittore si impegna a garantire la Stazione Appaltante per la durata di due anni dalla data del certificato di collaudo dell'intervento eseguito per vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo il Sottoscrittore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestano negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite alla stazione appaltante.

ART. B. 24 – SUBAPPALTO

Il Partecipante alla presente selezione dovrà dichiarare, già in questa fase, di volersi avvalere del subappalto, qualora decida di affidare, per il singolo intervento di cui rimarrà aggiudicatario, parte dei lavori in subappalto nei limiti di cui agli artt. 118 e 37, comma 11, del D. legislativo 163/06 s.m.i. e nel rispetto dei presupposti e degli adempimenti di legge in materia, dovrà richiedere appropriata autorizzazione alla Stazione Appaltante.

In caso di mancata presentazione in sede di partecipazione alla presente selezione per la stipula dell'Accordo Quadro della dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, la Stazione Appaltante non concederà nessuna autorizzazione.

Ulteriori precisazioni e modalità saranno inserite nei capitolati speciali dei singoli appalti.

ART. B. 25 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Come già riportato nei precedenti punti, i lavori verranno affidati tramite contratto specifico elaborato all'interno del presente accordo quadro e solo dopo avere rilanciato il confronto competitivo così come previsto al comma 8 dell'art.59 del Codice dei Contratti.

ART. B. 26 - RAPPORTI DI LAVORO IMPRESA-ASSEGNETARIO

Al Sottoscrittore dell'Accordo è fatto divieto assoluto di tenere rapporti di lavoro extracontrattuali con l'assegnatario degli spazi fino alla data di conclusione del presente Accordo Quadro.

L' inosservanza di tale divieto comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo.

ART. B. 27 - NUMERO MINIMO DEGLI INTERVENTI

Al fine di garantire una maggiore competitività tra le Ditte sottoscrittrici del presente Accordo Quadro, è previsto un importo massimo affidabile al medesimo operatore pari all'80% dell'importo complessivo dell'Accordo (raggiungibile mediante la somma di contratti/appalti), raggiunto il quale la Stazione Appaltante interpellerà per i successivi affidamenti le altre Ditte con esclusione di quella che ha raggiunto il suddetto limite.

Non è previsto pertanto alcun numero minimo di contratti da affidare nell'ambito del presente Accordo Quadro.

ART. B. 28 - PASSAGGIO PUBBLICO

Si stabilisce sin d'ora che la Ditta che rimarrà aggiudicataria di un singolo contratto di appalto all'interno del presente Accordo, dovrà valutare che è fatto obbligo di provvedere a mantenere liberi gli accessi agli immobili o alle porzioni degli stessi in uso alle Amministrazioni, tramite passaggi preferenziali atti ad evitare commistioni tra il personale dell'impresa appaltatrice e il personale delle Amministrazioni e/o il pubblico.

ART. B. 29 - LAVORO FESTIVO E NOTTURNO

Non si potranno eseguire lavori nei giorni riconosciuti festivi, né durante la notte, se non dietro specifico ordine scritto della Direzione dei Lavori, e sotto le condizioni previste dell'art. 27 del Capitolato Generale (D.M. n. 145 del 19/04/2000). Tali eventuali lavori verranno compensati sulla base dell'Elenco dei Prezzi allegato al contratto.

ART. B. 30 - PRESENZA DELL'APPALTATORE

Nella formulazione dell'offerta per la sottoscrizione del presente Accordo, la Ditta dovrà tenere conto che, in caso di aggiudicazione di singolo appalto, l'Appaltatore dovrà costantemente presenziare i lavori personalmente o mediante un suo Rappresentante, e la responsabilità di quanto accade nell'area di cantiere è sempre e comunque riconducibile allo Stesso.

ART. B. 31 - PAGAMENTI

Le specifiche modalità di liquidazione dei corrispettivi spettanti alla Ditta, sottoscrittrice del presente Accordo, in forza di contratto di appalto aggiudicato all'interno dello stesso Accordo, saranno determinate per ogni singolo contratto in ragione di quanto previsto nel relativo capitolato speciale di appalto.

ART. B. 32 - LIQUIDAZIONE FINALE E SALDO SINGOLO APPALTO

Il Capitolato Speciale di ogni singolo appalto regolerà l'emissione del conto finale dei lavori e del certificato di collaudo.

ART. B. 33 - PIANI DI SICUREZZA

I lavori appaltati e regolati dai singoli contratti possono prevedere o meno la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

In questa fase si precisa che è fatto obbligo a ciascun Aggiudicatario di singolo appalto che, nel caso si dovesse procedere alla redazione del PSC, prima della consegna dei lavori, lo Stesso provvederà a trasmettere al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed al responsabile dei lavori (nello specifico coincidente con il responsabile unico del procedimento) il piano operativo di sicurezza redatto in aderenza al PSC, o l'eventuale piano sostitutivo, per le attività che svolgerà in proprio e per le attività che intende subappaltare.

Nel caso in cui le lavorazioni non richiedano la predisposizione di un PSC, il predetto Aggiudicatario dovrà comunque predisporre il piano operativo di sicurezza e trasmetterlo all'ufficio della direzione dei lavori, in questo caso il direttore dei lavori avrà l'abilitazione di cui al D.Lgs 81/08 s.m.i..

Le eventuali violazioni al piano di sicurezza e coordinamento o al piano operativo di sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono motivo di risoluzione del contratto.

ART. B. 34 – SCHEDE DI MANUTENZIONE

SCHEDA DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

Componente	Intervento
------------	------------

Pareti interne	Verifica stato di conservazione degli intonaci
	Verifica stato di conservazione della tinteggiatura
	Verifica stato di conservazione dei rivestimenti
Pareti esterne	Verifica stato di conservazione degli intonaci
	Verifica stato di conservazione della tinteggiatura
	Verifica stato di conservazione dei rivestimenti
Pilastrini	Verifica stato di conservazione

Componente	Intervento
Lastrico solare	Verifica e pulizia chiusini
	Verifica stato di conservazione delle impermeabilizzazioni
Coperture	Verifica e pulizia grondaie
	Verifica stato di conservazione manto di copertura
Terrazzi	Verifica e pulizia chiusini
	Verifica stato di conservazione pavimentazione
Pavimenti	Verifica stato di conservazione
Davanzali	Verifica stato di conservazione ed eventuali lesioni

Componente	Intervento
Cancelli	Verifica
	Regolazione
Saracinesche	Verifica, pulizia ed ingrassaggio guide
	Verifica stato di funzionamento del motore e molle

Infissi interni/esterni	Verifica stato di conservazione e funzionamento
Porte esterne	Verifica stato di conservazione e funzionamento

SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTO IDRICO - SANITARIO

Componente	Intervento
Allacciamento	Verifica funzionalità sistemi erogazione
	Verifica funzionalità perdita tubazioni
	Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione
Rete di distribuzione	Verifica funzionalità sistemi erogazione
	Verifica funzionalità / perdite tubazioni
	Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione
	Verifica funzionalità autoclavi
	Verifica funzionalità elettropompe vario tipo
	Verifica funzionalità pressostati
	Registrazione lettura contatori
	Verifica perdite serbatoi
	Pulizia serbatoi
	Verifica funzionalità apparecchiature serbatoi
Verifica impianto elettrico	
Apparecchi sanitari	Verifica funzionalità asciugatori elettrici
	Controllo stati apparecchi idrosanitari
	Verifica funzionalità scaldabagni elettrici

	Verifiche funzionalità cassette distribuzione
	Verifica funzionalità scaldacqua istantanei
	Verifica rotture fessurazioni
	Verifica funzionalità pompe sollevamento
Impianto trattamento acque nere	Controllo corretto sviluppo fanghi attivi
	Verifica durezza chimica acqua in uscita
	Verifica funzionalità insufflazione aria
	Asportazione rifiuti solidi da griglie
	Controllo impianto elettrico e strumentazione
	Verifica durezza acqua
Impianto di addolcimento	Verifica con eventuale reintegro livello rigenerante
	Pulizia serbatoio con reintegro rigenerante
	Verifica strumentazione
	Verifica funzionalità
Rete di irrigazione esterna	Verifica organi di intercettazione
Rete di distribuzione del gas	Verifica stato e perdite tubazioni
Impianto idrico	Bonifica chimico - fisica dell' impianto

INDICE GENERALE DEL CAPITOLATO D'ONERI

Premessa

Parte "A" - OGGETTO E DESIGNAZIONE DELLE OPERE - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

A1 Oggetto dell'accordo quadro.

- A2 Descrizione sommaria delle opere, categoria dei lavori e abilitazioni.
- A2 Bis Ulteriori definizioni delle attività di manutenzione
- A3 Ammontare dell'accordo quadro.
- A4 Disciplina del pronto intervento.

Parte "B" DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO

- B1 Interpretazioni dell'accordo quadro e del capitolato speciale d'appalto.
- B2 Documenti che fanno parte dell'accordo quadro.
- B3 Condizioni del Contratto di Accordo Quadro.
- B4 Assicurazioni e garanzie a carico dell'appaltatore.
- B5 Invariabilità del corrispettivo.
- B6 Danni di forza maggiore.
- B7 Programma di esecuzione dei lavori e cronoprogramma.
- B8 Termine di inizio e di ultimazione dei lavori.
- B9 Penale per ritardata ultimazione dei lavori.
- B10 Sospensioni, riprese dei lavori, proroghe.
- B11 Risoluzione dell'accordo quadro – Clausola risolutiva espressa.
- B12 Recesso dai Contratti e dall'accordo quadro.
- B13 Contabilità Lavori.
- B14 Opere provvisoriale.
- B15 Procedimento per l'attivazione degli interventi.
- B16 Ultimazione dei lavori singolo appalto.
- B17 Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo.
- B18 Divieto di deposito nei locali oggetto di intervento.
- B19 Disciplina dei cantieri.
- B20 Oneri e obblighi a carico del Sottoscrittore dell'Accordo Quadro.
- B21 Disposizioni generali relative ai prezzi.
- B22 Osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, dalla normativa antinfortunistica e sull'igiene del lavoro.
- B23 Garanzie.
- B24 Subappalto.
- B25 Affidamento dei lavori.
- B26 Rapporti di lavoro Impresa - Assegnatario.
- B27 Numero minimo degli interventi.
- B28 Passaggio pubblico.
- B29 Lavoro festivo e notturno.
- B30 Presenza dell'Appaltatore.
- B31 Pagamenti.
- B32 Liquidazione finale e saldo singolo appalto.
- B33 Piani di sicurezza
- B34 Schede di Manutenzione